



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1255**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 16/2010 "Tutela della salute in provincia di Trento". Attuazione articolo 21 comma 2 in materia di integrazione socio-sanitaria: linee di indirizzo per l'istituzione dei punti unici provinciali di accesso.

Il giorno **15 Giugno 2012** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE **ALBERTO PACHER**

Presenti: ASSESSORI **MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti: **LORENZO DELLAI**

Assiste: LA DIRIGENTE **PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 21 della legge provinciale in materia di tutela della salute, L.P. 16/2010, promuove l'impegno congiunto della Provincia, dei Comuni e delle Comunità nell'attuazione di un'integrazione socio-sanitaria *“dei servizi finalizzati a soddisfare i bisogni di salute della persona che necessita dell'erogazione congiunta di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione sociale”*;

il medesimo articolo prevede l'adozione di *“moduli organizzativi integrati con i servizi sociali diretti all'orientamento e alla presa in carico del cittadino”* definiti *“punti unici provinciali di accesso”*;

la Giunta provinciale individuando con deliberazione n. 350 del 25 febbraio 2011 i nuovi distretti sanitari, ha approvato un primo documento in tema di integrazione socio-sanitaria e punto unico di accesso a partire dal quale l'Azienda sanitaria, le Comunità di Valle e la Provincia, hanno lavorato in questi mesi per rafforzare il percorso verso quella integrazione socio-sanitaria che prima ancora di essere una soluzione tecnica che favorisce adeguatezza degli interventi, rapidità ed economie gestionali, rappresenta il riconoscimento di una particolare concezione della persona umana dove il contenuto dei diritti sociali di cui agli articoli 32 e 38 della Costituzione, si incrociano con i principi dettati agli articoli 2 e 3 della Costituzione stessa;

in tal senso:

- il “Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012”, sottoscritto dalla Provincia e dal Consiglio delle Autonomie Locali il 28 ottobre 2011, ha previsto l'impegno delle Comunità e dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari a predisporre quanto necessario a dare avvio nel 2012 a un punto unico di accesso per Comunità;
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 2617 del 2 dicembre 2011, nell'approvare le direttive per il 2012 in materia di integrazione sociosanitaria - completando il trasferimento di risorse dal fondo socio-assistenziale al fondo per l'assistenza integrata di cui all'articolo 18 della L.P. 16/2010 - ha confermato tra le attività dell'Azienda sanitaria l'attivazione nel 2012 del punto unico di accesso (allegato 1, punto 1.4 deliberazione 2617/2011);
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 3010 del 30 dicembre 2011, ha disciplinato le unità di valutazione multidimensionale dando mandato all'Azienda sanitaria che, entro il primo quadrimestre del 2012, sia valutata l'operatività e l'organizzazione delle unità di valutazione multidimensionale in ciascuna delle cinque aree e approntato quanto necessario all'attivazione dei punti unici di accesso;

pertanto:

- visto quanto previsto dall'articolo 21 comma 2 della L.P. 16/2010 e in particolare che alla costituzione dei punti unici di accesso si provvede con deliberazione della Giunta provinciale;
- visto il parere favorevole espresso nella seduta del 31 maggio 2012, dalla IV Commissione permanente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, come previsto dal comma 2 dell'articolo 21;

- preso atto dell'attività condotta nel primo quadrimestre 2012 dalle unità di valutazione multidimensionale secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale 3010/2011;
- dato atto che il punto unico di accesso, quale evoluzione delle attività di supporto delle unità di valutazione multidimensionale, rappresenta un'attività del Distretto dell'Azienda sanitaria da articolarsi sul territorio;
- tenuto conto che è compito dei Comitati per l'integrazione socio-sanitaria di cui all'articolo 21 comma 5 individuare - in accordo con il Distretto di competenza - le modalità organizzative e operative per l'attuazione a livello locale dell'integrazione socio-sanitaria e in particolare del punto unico di accesso;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la L.P. 23 luglio 2010, n. 16;
- vista la L.P. 16 giugno 2006, n. 3;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare le linee di indirizzo per la costituzione dei punti unici di accesso (allegato 1) i quali rappresentano un modello organizzativo integrato dei servizi territoriali e in particolare dei servizi socio-sanitari al fine di garantire equità di accesso e unitarietà di risposte specie a fronte di bisogni sociali e sanitari complessi;
2. di dare mandato all'Azienda provinciale per i servizi sanitari di attivarsi affinché, in accordo con le Comunità di Valle e il Comune di Trento/Territorio Valle dell'Adige, siano adottate nel corso del 2012 le azioni necessarie all'attivazione dei medesimi, in una prospettiva di sostenibilità e razionalizzazione organizzativa dei servizi esistenti;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio provinciale.

MZ